

Una speciale carta a 35 mila correntisti. Rilevato 100% della spagnola Fibank

# Doris fa credito ai clienti top

## Accordo Banca Mediolanum-American express

**B**anca Mediolanum ha raggiunto il primo accordo europeo con American express, per dotare i 35 mila clienti con il conto più consistente di una speciale carta, che dà diritto a una serie di vantaggi e ne premia l'impiego. Nel darne l'annuncio ieri a Milano, il presidente di Mediolanum, Ennio Doris, ha detto che questa iniziativa è una delle tappe per «esportare nel mondo la cultura del nostro gruppo, l'unico a livello universale che, in questi ultimi anni di crisi economica, sia riuscito a incrementare la propria raccolta, a fare utili sensibili e a mantenere pressoché inalterato il numero e lo spirito dei collaboratori».

Al riguardo, Doris ha annunciato che il gruppo italiano è salito al 100% nella spagnola Fibank, rilevando per 39 milioni di euro l'ultima quota del 15%.

«Siamo ancora assenti in Francia», ha aggiunto il numero uno di Mediolanum, «e poco presenti in Germania, dove abbiamo solo una settantina di promotori, ma intendiamo crescere in questi e in altri paesi europei come la Russia e la Polonia, per poi guardare all'estremo continente asiatico, a cominciare dalla Cina».

La nuova carta sarà gratuita per il primo anno e resterà tale anche successivamente, se verrà impiegata per acquisti annuali di almeno 6 mila euro.

Rispondendo alle domande dei giornalisti su un possibile interessamento verso Fideuram, Doris ha affermato: «Abbiamo una nostra filosofia esclusiva, che intendiamo esportare nel mondo, per cui non possiamo essere interessati a nessuna rete, mentre ci potrebbero interessare singoli promotori».

A margine della presentazione, Doris si è soffermato anche sui prossimi appuntamenti societari di Mediobanca. A questo proposito, il presidente di Mediolanum, uno dei componenti del patto di sindacato di piazzetta Cuccia, ha detto che il giorno 14 il patto «si riunirà per designare i nuovi consiglieri da proporre alla nuova assemblea, e credo che in quella sede alcu-

ni consiglieri in scadenza verranno sicuramente confermati, mentre qualche altro potrebbe far posto ai nuovi soci». Riguardo al clima che ci sarebbe tra i maggiori azionisti partecipanti al patto, Doris ha affermato: «A me sembra che ci sia un clima di concordia e anche nelle riunioni del cda prevale l'armonia, non ci sono particolari problemi e le posizioni sono molto condivise. Credo, quindi, che anche questa volta si litigherà poco».

